

MONTAGNA: MASCI, ECCO IL DISTRETTO NATURALE DELLO SPORT

30 Settembre 2011

PESCARA – Nasce il “distretto naturale dello sport” dove districarsi attraverso sentieri attrezzati, punti panoramici, piste ciclabili, percorsi acrobatici, piste da sci, parapendio in uno scenario naturalistico tra le fasce pedemontane del sistema montuoso della Maiella e del Morrone.

Si chiama “Reconnections Maja” il progetto finanziato con un contributo regionale di 400 mila euro, destinato a valorizzare il territorio montano e che coinvolge i comuni di San Valentino, Abbateggio, Bolognano, Caramanico, Castiglione a Casauria, Roccamorice, Salle, Sant’Eufemia, Tocco da Casauria, le ex comunità montane Maiella e Morrone e la Provincia di Pescara.

L’assessore allo Sport, Carlo Masci, lo ha presentato oggi, accanto al dirigente regionale, Mariangela Virno.

“È un fatto concreto quello che oggi compiamo in favore dei comuni montani e delle popolazioni che vivono in luoghi disagiati”, ha dichiarato Masci.

“Investiamo in un territorio – ha aggiunto – che presenta impianti sportivi naturali, poco antropizzato ma con pregevoli elementi paesaggistici, storici ed enogastronomici tali da costituire un ottimo corollario alla definizione di itinerari turistico sportivi”.

Il sindaco di San Valentino, Angelo D’Ottavio, in qualità di capofila, ha posto in evidenza “il grande risultato di squadra emerso in questa esperienza”.

Il progetto è stato illustrato dal professore universitario, Alessandro Sonsini, che ne è anche l’autore.

“Abbiamo scelto un bacino, quello della Maiella e del Morrone, – ha spiegato il professore – che presenta 5 riserve naturali e ben 12 attività sportive già praticate come l’ippovia, il parapendio, lo sci di fondo, la mountain bike, il trekking, e abbiamo dato luogo a un progetto che è quanto di più sostenibile si possa fare in una regione verde”.

Il progetto crea una interconnessione tra sei direttrici: pedemontana Morrone, Orta, Via di Chieti, Valle Giumentina, Vallone Santo Spirito e Sistema degli anelli, al cui interno sono individuati gli itinerari distinti sulla scorta delle attività sportive consentite.

L’aspetto innovativo del progetto è rappresentato dall’utilizzo di totem multimediali dislocati lungo i percorsi, di un portale e di applicativi che consentiranno ai fruitori di acquisire direttamente sullo Smartphone le informazioni sul territorio e lo sport praticato.